



Temi Caldi In edicola con il Sole Le inchieste di Fiume di denaro Mappa contagi Postcovid Video

24+ ABBONATI Accedi 🛆

6 agosto 2020

Banca Monte dei Paschi Fondazione Mps Ministero del Tesoro Carlo Magni











≡ Q 24 Finanza Quotate Italia

Mps, rosso record da 845 milioni nel secondo trimestre. Accordo per 500 esodi

Accordo fatto intanto tra il Monte dei Paschi e i sindacati per 500 nuovi esodi agevolati entro il prossimo 31 ottobre



🗓 3' di lettura

Il Monte dei Paschi chiude il secondo trimestre con una perdita choc di 845 milioni che spazza via le stime degli analisti che si attendevano un rosso molto più contenuto. A pesare sul trimestre la decisione di svalutare le attività per imposte anticipate (dta) per 476 milioni in virtù dell'aggiornamento delle stime interne pluriennali (2020-2024) dei valori economici e patrimoniali per tenere conto dello scenario macro dopo la pandemia.

Sulla perdita impattano anche componenti non operative negative per 384 milioni e rettifiche su crediti ulteriori rispetto a quelle del primo trimestre per 107 milioni. La Banca di Rocca Salimbeni, posseduta al 68,4% dal Tesoro, registra un risultato operativo lordo trimestrale di 186 milioni in crescita rispetto al primo trimestre (+2,9%). I coefficenti patrimoniali restano superiori ai requisiti richiesti con il CeT1 all'11,8 per cento.

Colloqui con Bce su cessione Npl ad Amco

Il Monte dei Paschi ha dei "colloqui in corso" con la Vigilanza Bce per l'autorizzazione dell'operazione di scissione parziale degli npl a favore di Amco ma "al momento non ci sono novità" ha indicato l'amministratore delegato Guido Bastianini nel corso della conference call con gli analisti ricordando il crono programma ipotizzato per l'operazione che va comunque chiusa entro la fine dell'anno e dovrà passare al vaglio di un'assemblea straordinaria della banca.

Leggi anche

• MPS al lavoro sul capitale, in cantiere un bond subordinato sottoscritto dal Mef

Fondazione Mps chiede danni per altri 3,8 miliardi

Lo scorso 31 luglio sono arrivate alla banca "ulteriori richieste stragiudiziali per 3,8 miliardi di euro da parte della Fondazione Mps". Lo comunica la banca nella nota sui conti semestrali, sottolineando che, dopo tale iniziativa, il petitum delle sole "richieste stragiudiziali" è salito a 4,8 miliardi di euro. "Rispetto a tali iniziative - spiega la nota - la banca esprime opinioni critiche rispetto alle tesi sostenute. Gli argomenti a supporto di tale interpretazione verranno sviluppati compiutamente nella risposta

Data pubblicazione: 06/08/2020

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FABI - FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

che sarà inviata alla Fmps. La <u>Banca</u> si riserva ogni azione a tutela del proprio patrimonio".

Il totale delle richieste danni, giudiziali e stragiudiziali nei confronti di Mps, sale così a 10 miliardi di euro. Ai 5,2 miliardi di euro di cause legali avviate si aggiungono un miliardo di richieste stragiudiziali e la maxi-richiesta di 3,8 miliardi di euro arrivata dalla Fondazione Mps.

Intesa per 500 esodi

Accordo fatto intanto tra il Monte dei Paschi e i <u>sindacati</u> per 500 nuovi esodi agevolati entro il prossimo 31 ottobre. In una nota le sigle sindacali della <u>banca</u> esprimono soddisfazione per aver ottenuto le stesse garanzie dei precedenti accordi e per aver ottenuto un'assunzione ogni due uscite che si realizzeranno. La <u>banca</u> riferiscono i <u>sindacati</u> si è impegnata a effettuare le prime assunzioni dal prossimo mese di gennaio.

Secondo Carlo Magni, segretario responsabile della Uilca per il gruppo e la Banca Mps "nonostante la complessa situazione attraversata dalla Banca e dal Gruppo - le cui prospettive strategiche ad oggi non appaiono completamente definite - questo Accordo riesce a confermare i contenuti e la validità del confronto in atto fra azienda e sindacato sui temi del piano di ristrutturazione 2017-2021, individuando soluzioni in grado di tutelare i diritti dei lavoratori attraverso una gestione socialmente sostenibile delle ricadute del piano medesimo".

Soddisfazione per l'accordo anche da parte della Fabi: "Arrivano 250 nuove assunzioni a fronte di 500 uscite volontarie. Il piano di fuoruscite sarà gestito come sempre solo su base volontaria e partirà il primo novembre 2020. I primi ingressi dei nuovi dipendenti, secondo gli impegni, ci saranno entro gennaio 2021. La maggior parte dei neoassunti sarà destinato al rafforzamento della rete commerciale".

Riproduzione riservata ©

Banca Monte dei Paschi Fondazione Mps trimestre

Ministero del Tesoro Carlo Magni

PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

Brand connect

Loading...

Newsletter

